

Comunicato stampa, Zurigo, 19 giugno 2023

Pensioni a rischio: il nostro sistema pensionistico è in pericolo? Scenari futuri per il secondo pilastro svizzero

Il secondo pilastro svizzero, componente fondamentale del sistema sociale svizzero e di estrema importanza per quasi tutti i lavoratori e i pensionati svizzeri, sta attualmente attraversando un considerevole *stress test*. Oltre alla continua crescita dell'aspettativa di vita, la recente impennata dei tassi di interesse rappresenta un'ulteriore importante sfida per i fondi pensione svizzeri.

In una nuova Public Discussion Note dell'SFI, il professor Olivier Scaillet dello Swiss Finance Institute e dell'Università di Ginevra, insieme a Marc Fournier e Stéphane Riesen, entrambi membri dello studio Pittet Associés Ltd, analizzano gli effetti dei tassi d'interesse nel contesto attuale e testano la solidità della capacità finanziaria del secondo pilastro svizzero alla luce dei diversi scenari economici.

La natura dettagliata dei dati utilizzati consente di studiare la stabilità del sistema del secondo pilastro in modo granulare, utilizzando dati completi e individuali per tutti i fondi pensione del Paese, di sviluppare un modello preciso dell'evoluzione futura di ciascun fondo pensione e di tracciare una mappa del rischio sostenuto da ogni istituto.

Nonostante la comprovata solidità del secondo pilastro svizzero, gli autori raccomandano le seguenti opzioni per migliorare la stabilità finanziaria di questo sistema:

- Garantire un finanziamento strutturalmente adeguato delle prestazioni. I risultati delle analisi della sensibilità mostrano chiaramente che i requisiti di rendimento sono la pietra angolare della stabilità a lungo termine del secondo pilastro. Questi requisiti di rendimento dipendono dai tassi di conversione regolamentari. Il vincolo di un tasso di conversione del 6,8% o addirittura del 6,0% esercita una pressione finanziaria sul sistema svizzero di previdenza professionale nel suo complesso e dovrebbe essere alleviato da un finanziamento supplementare. Dal punto di vista attuariale, questo finanziamento dovrebbe essere coperto dai contributi, piuttosto che dai rendimenti, in modo che, da un lato, sia strutturalmente sicuro e, dall'altro, i requisiti di rendimento siano ridotti.
- Studiare soluzioni per limitare la diluizione del grado di copertura quando nuovi affiliati entrano a far parte di un fondo. Le analisi mostrano che la concentrazione dei fondi pensione, e la conseguente diluizione dei livelli di copertura, incide sulla stabilità del secondo pilastro. Quando nuovi datori di lavoro entrano a far parte di fondazioni collettive o di fondazioni comuni, gli accantonamenti tecnici e le riserve di fluttuazione di valore non vengono generalmente finanziate, in parte per mancanza di fondi e in parte a causa delle norme che regolano la liquidazione e la liquidazione parziale. L'introduzione di misure volte a limitare la diluizione del grado di copertura, tuttavia, ridurrebbe probabilmente le opportunità per le aziende che desiderano cambiare i propri fondi pensione.

- Rafforzare il quadro di vigilanza standardizzando i processi di controllo degli investimenti. Mentre i parametri attuariali e i valori contabili, come la situazione finanziaria e la contabilità annuale di un fondo pensione sono controllati periodicamente da un organismo indipendente, l'investimento del patrimonio del fondo è di esclusiva responsabilità del Consiglio di fondazione, senza che sia definito un organismo incaricato di esercitare un controllo indipendente e di assumersi la responsabilità civile e penale. Un quadro uniforme per il processo di controllo degli investimenti, sia in termini attuariali, sia contabili, rafforzerebbe il monitoraggio della gestione del rischio a livello di *asset allocation*.

I risultati della Public Discussion Note SFI e le possibili soluzioni saranno presentati mercoledì 21 giugno 2023, alle ore 18.00, presso la Zunfthaus zur Saffran di Zurigo. I dettagli sull'evento e sulla Public Discussion Note SFI sul secondo Pilastro svizzero sono disponibili sul sito www.sfi.ch/event2ndpillar.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Dr. Markus P.H. Bürgi

044 254 30 95 | markus.buergi@sfi.ch

Swiss Finance Institute

Con il sostegno dei suoi fondatori - il settore bancario svizzero, la Confederazione svizzera e le principali università svizzere - lo Swiss Finance Institute (SFI) promuove in modo competitivo la ricerca e l'insegnamento di prim'ordine in ambito bancario e finanziario in Svizzera. Unendo l'eccellenza accademica all'esperienza pratica, l'SFI contribuisce al potenziamento della piazza finanziaria svizzera. Per ulteriori informazioni sullo Swiss Finance Institute, si prega di visitare il sito www.sfi.ch.